

COMUNE DI PIGNATARO INTERAMNA
PROVINCIA DI FROSINONE
MEDAGLIA DI BRONZO AL VALOR CIVILE

Nr. 517 del 04 settembre 2012 del Registro delle Pubblicazioni.

COPIA DELIBERAZIONE del CONSIGLIO COMUNALE

Nr. 05 del 27 Luglio 2012

**OGGETTO: Art. 5 del D.P.R. 20/10/1998, n. 447, come modificato dall'art. 1 del D.P.R. del 07/12/2000, n. 440. Progetto per la costruzione di un opificio "SAN PIO", da adibire a polo commerciale, Ditta NOCE Pasquale. Variante al P.R.G. –
Esame Osservazioni e controdeduzioni. DETERMINAZIONI.**

Il giorno Ventisette del mese di Luglio 2012, alle ore 11,00 e seguenti, nella sala delle adunanze consiliari, convocato con appositi avvisi consegnati a domicilio, si è riunito il Consiglio Comunale in adunanza straordinaria ed in seduta pubblica di 1^a convocazione.

Risultano presenti ed assenti i Signori:

			<i>PRESENTI</i>	<i>ASSENTI</i>
1)	<i>Benedetto Mario</i>	<i>EVANGELISTA</i>	<i>Sindaco</i>	<i>si</i>
2)	<i>Rita</i>	<i>DI GIORGIO</i>	<i>Consigliere</i>	<i>si</i>
3)	<i>Mauro</i>	<i>DE SANTIS</i>	<i>"</i>	<i>si</i>
4)	<i>Enrico</i>	<i>TISEO</i>	<i>"</i>	<i>si</i>
5)	<i>Roberto</i>	<i>BERGANTINO detto Dario</i>	<i>"</i>	<i>si</i>
6)	<i>Luigi</i>	<i>CARLOMUSTO</i>	<i>"</i>	<i>si</i>
7)	<i>Mario</i>	<i>DARINI</i>	<i>"</i>	<i>si</i>
8)	<i>Marcello Piero</i>	<i>CAVALIERE</i>	<i>"</i>	<i>si</i>
9)	<i>Gianluigi</i>	<i>CAVALIERE</i>	<i>"</i>	<i>si</i>
10)	<i>Benedetto</i>	<i>EVANGELISTA</i>	<i>"</i>	<i>si</i>

Presiede il Sindaco dott. Benedetto Mario EVANGELISTA.

Verbalizza il Segretario dell'Ente, dott. Pasquale Ciuffo, con le funzioni previste dall'art. 97, comma 4, lett. a), del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Constatato il numero legale degli intervenuti, il Sindaco dichiara aperta la seduta ed invita a procedere alla discussione sull'argomento in oggetto, dando atto che sulla presente deliberazione è stato espresso, dai Responsabili dei servizi interessati, il parere prescritto dall'art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, parere inserito nella deliberazione stessa.



Il Sindaco dà lettura della proposta di deliberazione, specificando che tutto l'iter procedurale è stato portato a termine, per ultimo, con la pubblicazione dell'avviso di deposito della variante e che, nei termini di legge, nulla è pervenuto al Comune.

Invita, quindi, il Consiglio ad assumere le proprie determinazioni.

Chiede e prende la parola il consigliere Gianluigi Cavaliere, per far notare, tra l'altro, che l'argomento in esame, a suo giudizio, dovrebbe essere trattato successivamente a quello posto all'ultimo punto all'ordine del giorno, inerente il Piano Urbanistico Comunale Generale. Afferma di non riuscire, infatti, a comprendere le motivazioni, per le quali, viene data priorità all'argomento in esame ed, invece, viene confinato all'ultimo punto il Piano Urbanistico. Invita, quindi, ad esaminare con la massima attenzione l'argomento della variante, al fine di non incorrere in eventuali responsabilità, nelle quali lui, forse, sarebbe incorso, se nella precedente seduta consiliare, relativa a questa variante, non si fosse astenuto. Conclude, infine, suggerendo un'inversione dell'ordine del giorno, da far votare al Consiglio Comunale.

Il Sindaco gli fa notare di non vederne l'utilità, poiché la variante richiesta è relativa al vigente Piano Regolatore Generale. All'ultimo punto all'ordine del giorno, si esamina, invece, il Documento Preliminare d'Indirizzo, con l'adozione del quale si inizia l'iter del nuovo Piano Urbanistico Comunale Generale, che, poi, tra qualche anno, giungerà all'approvazione definitiva.

Il consigliere Marcello Piero Cavaliere prende la parola, per evidenziare, tra l'altro, che nel settembre del 2006 fu rinviato l'argomento consiliare, relativo all'adozione di tavole integrative del Piano Regolatore, lasciando così pendenti alcune situazioni che, invece, avrebbero potuto essere sanate. Ritiene, pertanto, che, sussistendo queste situazioni, simili a quella attualmente all'ordine del giorno del Consiglio, ed ancora da sanare, il Consiglio dovrebbe prendersene carico, prima di decidere sulla variante all'ordine del giorno.

Il Sindaco gli fa notare che la procedura, seguita dalla ditta Noce, può essere seguita anche da altri.

Il consigliere Marcello Piero Cavaliere, di rimando, gli fa, a sua volta, notare che occorre, però, rispettare le direttive regionali, contenute nella nota relativa alla variante della ditta Noce.

Il Sindaco, dà, quindi, lettura del penultimo capoverso della nota regionale ed il consigliere Marcello Piero Cavaliere pone in evidenza l'avverbio "prioritariamente", utilizzato dalla scrivente Regione.

Il Sindaco, evidenzia, a sua volta, che già nel 2009 si è parlato in Consiglio del nuovo Piano Regolatore.

Il consigliere Marcello Piero Cavaliere, di rimando, gli fa notare che, però, non sono state esaminate le situazioni pendenti, da sanare.

Il Sindaco dichiara di non essere dello stesso avviso e che, nell'odierna seduta, si sta per portare a termine un'iter procedurale, già da tempo avviato.

Il consigliere Marcello Piero Cavaliere evidenzia, ancora una volta, che nel settembre 2006 furono portate all'ordine del giorno del Consiglio delle tavole integrative del Piano Regolatore, proprio al fine di sanare queste situazioni.

Il Sindaco dichiara che la situazione politica, è, però, poi mutata, e ciò non è stato più fatto.

A questo punto nessuno più chiede di intervenire e, quindi, ogni discussione ha termine e la volontà consiliare si consolida, come da dispositivo.

IL CONSIGLIO COMUNALE

- **UDITO** quanto sopra;

- **PREMESSO CHE:**

- con atto di C.C. nr. 12 del 26/04/2002 questo Ente ha preso atto del parere nr. 469/1 del 21/11/2001 del Comitato Tecnico Consultivo Regionale per l'Urbanistica, in merito al P.R.G. del Comune, adottato con atto di C.C. nr. 68 del 21/11/1994;

- la Regione Lazio, con D.G.R. nr. 1700 del 20/12/2002, pubblicata sul B.U.R. nr. 5, S.O. nr. 6 del 20/02/2003, ha approvato il P.R.G. del Comune;

- la ditta NOCE Pasquale, in data 18 settembre 2008, prot. n. 9806, ha presentato istanza ed allegato progetto, per la realizzazione di un opificio "San Pio", da adibire a Polo Commerciale "L'Alveare";

- il progetto in questione propone la modifica dell'art. 40 delle N.T.A. del P.R.G. suddetto, al fine di poter effettuare il cambio di destinazione del terreno, distinto in catasto nel Comune di Pignataro Interamna, al Foglio 17, mappali 277 e 278, da agricolo a commerciale-artigianale;

- l'area interessata all'intervento, dal piano regolatore territoriale del COSILAM, adottato il 12 dicembre 2007 (ma non ancora recepito da questo Ente), di cui fa parte il nostro Comune, risulta individuata con destinazione "artigianale - commerciale";

- l'area di intervento ricade, in parte, nella fascia di rispetto, prevista dalla Regione Lazio nel nuovo piano Territoriale Paesistico Regionale (L. R. n. 24 del 06 luglio 1998), avverso il quale questo Ente ha presentato "osservazioni", per l'eliminazione di tale fascia;

- allo stato, poiché il progetto è in contrasto con lo strumento urbanistico, è pervenuta richiesta in data 09/10/2008, prot. del Comune n. 1050 del 13/10/2008, di convocazione della Conferenza dei Servizi, al fine di attivare la procedura, di cui all'art. 5 del D.P.R. 20/10/1998, n. 447, come modificato dall'art. 1 del D.P.R. n. 440 del 07/12/2000, al fine di acquisire i pareri degli Enti coinvolti nel procedimento nonché dei soggetti gestori di servizi a rete (art. 14 della L. n. 241 del 07/08/1990 e ss.mm.ii.);

- con proprio precedente atto n. 18 del 30 maggio 2009, sostenendo l'esecuzione dell'intervento, in quanto la sua realizzazione costituirebbe, tra l'altro, creazione di nuovi posti di lavoro e ricchezza per l'intero territorio comunale, si era dato mandato al Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale, per le motivazioni sopra esposte, di disporre per la convocazione della Conferenza dei Servizi, al fine di acquisire il parere degli Enti coinvolti nel procedimento nonché degli eventuali soggetti gestori dei servizi a rete, in relazione all'istanza ed al relativo progetto, presentati dalla ditta NOCE Pasquale, in data 18 settembre 2008, prot. n. 9806, per la realizzazione di un opificio "San Pio", da adibire a Polo Commerciale "L'Alveare", di cui sopra;

- VISTO il verbale della Conferenza dei Servizi del 05 luglio 2011;

- VISTO il parere espresso dalla Regione Lazio, Area Urbanistica e Copianificazione Comunale Provv. FR - LT - RI - VT (ritiene possa darsi seguito all'istanza, però, con delle prescrizioni da rispettare), comunicato con nota prot. n. 493532-2011 del 15 dicembre 2011, acclarata al protocollo dell'Ente al n. 15727 del 19 dicembre 2011, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 20/10/1998, n. 447, come modificato dall'art. 1 del D.P.R. n. 440 del 07/12/2000, in merito al progetto in questione;

- VISTO l'art. 5, comma 2, del D.P.R. 20/10/1998, n. 447, come modificato dall'art. 1 del D.P.R. n. 440 del 07/12/2000, il quale prevede che, qualora l'esito della conferenza dei servizi comporti la variazione dello strumento urbanistico, la determinazione costituisce proposta di variante, sulla quale, tenuto conto delle osservazioni formulate dagli aventi titolo, ai sensi della legge n. 1150 del 17 agosto 1942 e ss.mm.ii., si pronunci definitivamente entro 60 giorni il Consiglio Comunale;

- VISTA la propria deliberazione nr. 31 del 30/12/2011, avente ad oggetto: "Art. 5 del D.P.R. 20/10/1998, n. 447, come modificato dall'art. 1 del D.P.R. del 07/12/2000, n. 440. Progetto per la costruzione di un opificio "SAN PIO", da adibire a polo commerciale, Ditta NOCE Pasquale. Adozione variante al P.R.G.", composto dai seguenti elaborati:

- Relazione generale (prot. n. 3938 del 25/04/2011);
- Relazione antincendio (prot. n. 3938 del 25/04/2011);
- Tav. G.1: Inquadramento urbanistico (prot. n. 3938 del 25/04/2011);
- Tav. G.1A: Elaborato grafico ante-post operam (prot. n. 12923 del 28/10/2011);
- Tav. G.2: Viabilità interna e zonizzazione progetto (prot. n. 12923 del 28/10/2011);
- Tav. G.3: Planimetria del lotto (prot. n. 3938 del 25/04/2011);
- Tav. G.4: Piante (prot. n. 3938 del 25/04/2011);
- Tav. G.5: Prospetti (prot. n. 3938 del 25/04/2011);
- Tav. G. 6: Sezioni (prot. n. 3938 del 25/04/2011);
- Tav. G. 7: Rendering architettonici (prot. n. 3938 del 25/04/2011);
- Tav. G. 8: Impianto prima pioggia – Impianto acque nere (prot. n. 3938 del 25/04/2011);
- Tav. G. 9a: Planovolumetrico 3D generale (prot. n. 12923 del 28/10/2011);
- Tav. G.9b: Planovolumetrico - Pianta intervento di progetto (prot. n. 12923 del 28/10/2011);
- Tav. G.10: Pianta della maglia dei pilastri (prot. n. 3938 del 25/04/2011);
- Tav. G.11: Progetto antincendio (prot. n. 3938 del 25/04/2011);
- Tav. G.12: Progetto pensiline fotovoltaiche;
- Tav. R.3.1: Relazione geologica – idrogeologica – della valutazione dei rischi e della vulnerabilità (prot. n. 3938 del 25/04/2011);
- Studio vegetazionale ed agro-pedologico (prot. n. 3938 del 25/04/2011);
- Dichiarazione legge regionale n. 33/99 – precisazioni su parere da esprimere per l'attività prevista in progetto (prot. n. 12923 del 28/10/2011);

- DATO ATTO che con la suddetta propria deliberazione n. 31/2011 si è proceduto all'adozione della variante richiesta;

- VISTO, altresì, l'avviso di deposito della medesima Variante, prot. n. 4656 del 20/03/2012, pubblicato sul B.U.R.L. n. 11 del 21/03/2012 – Parte Terza - e nell'Albo Pretorio on-line di questo Ente, per trenta giorni consecutivi dal 21 marzo 2012 al 19 aprile 2012, ai sensi del combinato disposto dell'art. 9 legge n. 1150 del 17/08/1942 e successive modifiche ed integrazioni e degli artt. 33, 34 e 66 della L.R. n. 38 del 22 dicembre 1999 e successive modifiche ed integrazioni;

- DATO ATTO che nei successivi trenta giorni dalla pubblicazione nell'Albo Pretorio on-line di questo Comune, dal 20 aprile 2012 al 19 maggio 2012, NON SONO pervenute osservazioni, proposte e opposizioni, in merito alla suddetta Variante;

- VISTI gli artt. 7 – 12 della legge 17 agosto 1942, n. 1150 e successive modifiche ed integrazioni;

- VISTA la L.R. nr. 36 del 02 luglio 1987;

- VISTA la L.R. nr. 38 del 22 dicembre 1999 e successive modifiche ed integrazioni, artt. 33, 34 e 66;

- VISTA la D.G.R.L. 18 luglio 2008, nr. 523 (B.U.R.L. del 14/08/2009, n. 30, Parte prima), che attribuisce all'Amministrazione Provinciale di Frosinone – Settore Urbanistica - le funzioni, di cui alla L.R. nr. 38 del 22/12/1999;

- VISTA, altresì, la D.G.R.L. 25 novembre 2011, nr. 551 (B.U.R.L. del 07/01/2012, n. 1, Parte prima), che fissa i Nuovi criteri e modalità per l'esercizio delle funzioni conferite alle

Provincie, successivamente alla pubblicazione dei PTPG sul BURL, ai sensi dell'art. 21, comma 12, della legge regionale n. 38 del 22/12/1999 "Norme sul governo del territorio";

- VISTO l'art. 42 del D. Lgs. 18/08/2000, nr. 267, che fissa le competenze del Consiglio Comunale in materia di pianificazione urbanistica;

- VISTA la L.R. nr. 1 del 03 gennaio 1986;

- VISTA la L.R. nr. 59 del 19/12/1995;

- VISTO il D.P.R. nr. 8 del 15 gennaio 1972;

- VISTO il D.P.R. nr. 380 del 06/06/2001;

- TUTTO ciò premesso e considerato ;

- VISTI i pareri favorevoli dei Responsabili dei servizi interessati, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18/8/2000, nr. 267;

Con voti favorevoli nr. 5, astenuti nr. 3 (CAVALIERE Gianluigi, CAVALIERE Marcello Piero, EVANGELISTA Benedetto), resi peralzata di mano,

DELIBERA

1) La narrativa, che precede, è parte integrante e sostanziale del presente deliberato;

2) Di dare atto che NON SONO pervenute osservazioni, proposte e opposizioni, in merito alla Variante al P.R.G., adottata con propria deliberazione n. 31 del 30 dicembre 2011, ad oggetto: "Art. 5 del D.P.R. 20/10/1998, n. 447, come modificato dall'art. 1 del D.P.R. del 07/12/2000, n. 440. Progetto per la costruzione di un opificio "SAN PIO", da adibire a polo commerciale, Ditta NOCE Pasquale";

3) di dare atto, altresì, che, ai sensi dell'art. 5, comma 2, ultimo periodo, del D.P.R. 20/10/1998, n. 447, come modificato dall'art. 1 del D.P.R. n. 440 del 07/12/2000, la presente Variante al Piano Regolatore Generale del Comune di Pignataro Interamna (adottato dal Consiglio Comunale con atto nr. 68 del 21/11/1994 ed approvato con deliberazione della Giunta Regionale Lazio n. 1700 del 20/12/2002, pubblicata sul B.U.R. n. 5, S.O. n. 6 del 20/02/2003), presentata dalla Ditta NOCE Pasquale, come da progetto, depositato in data 18 settembre 2008, prot. n. 9806, nonché elaborati aggiornati in data 15 aprile 2011, prot. n. 3938 ed in data 28 ottobre 2001, prot. n. 12923, per la realizzazione di un opificio "San Pio", da adibire a Polo Commerciale "L'Alveare", non è soggetta all'approvazione della Regione, la quale ha ritenuto possa darsi seguito all'istanza, però con delle prescrizioni da rispettare, come da nota prot. n. 493532-2011 del 15 dicembre 2011, acclarata al protocollo dell'Ente al n. 15727 del 19 dicembre 2011;

4) Di approvare, pertanto, la suddetta variante, in via definitiva, unitamente al progetto, che di essa costituisce parte integrante e sostanziale, specificando che, in fase di realizzazione, dovranno essere rispettate le prescrizioni tutte, riportate, analiticamente, nel parere regionale, di cui al precedente punto del presente dispositivo;

5) Di demandare al Responsabile del servizio IV[^] tecnico, per l'espletamento di tutti i provvedimenti connessi e consequenziali alla presente deliberazione.

In prosieguo,



su richiesta del Sindaco, stante l'urgenza di provvedere;
con voti favorevoli nr. 5, astenuti nr. 3 (CAVALIERE Gianluigi, CAVALIERE Marcello Piero,
EVANGELISTA Benedetto), resi per alzata di mano,

DELIBERA

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 - 4°
comma, D. Lgs 18/8/2000, n. 267.

OGG
D.P.
PIO
Esar

[] S
II
[]
18/08
LI

[
18/0
LI

[]
nr.
LI

[
18
I

[
1

[

OGGETTO: Art. 5 del D.P.R. 20/10/1998, n. 447, come modificato dall'art. 1 del D.P.R. del 07/12/2000, n. 440. Progetto per la costruzione di un edificio "SAN PIO", da adibire a polo commerciale, Ditta NOCE Pasquale. Variante al P.R.G. - Esame Osservazioni e controdeduzioni. DETERMINAZIONI.

Si attesta la regolarità del procedimento amministrativo svolto in ordine alla regolarità tecnica del presente atto.
Il Responsabile del Procedimento
Giustina D'Alessandro

In ordine alla regolarità tecnico-contabile del presente atto, si esprime parere Favorevole ai sensi art. 49 D. Lgs. 18/08/2000, nr. 267, con la seguente motivazione: _____

Il Responsabile del Servizio II[^] ad interim (Bilancio - Ragioneria - Tributi - Commercio, ecc.)
Dott. Francesco Neri

Li, _____

In ordine alla regolarità tecnica del presente atto si esprime parere Favorevole ai sensi art. 49 D. Lgs. 18/08/2000, nr. 267, con la seguente motivazione: _____

Il Responsabile del Servizio I[^] (Lavori Pubblici, ecc.)
Dott. Francesco Neri

Li, _____

In ordine alla regolarità tecnica del presente atto si esprime parere Favorevole ai sensi art. 49 D. Lgs. 18/08/2000, nr. 267, con la seguente motivazione: _____

Il Responsabile del Servizio I[^] (Segreteria - Affari generali, ecc.)
Dott. Francesco Neri

Li, _____

In ordine alla regolarità tecnica del presente atto si esprime parere Favorevole ai sensi art. 49 D. Lgs. 18/08/2000, nr. 267, con la seguente motivazione: _____

Il Responsabile del Servizio III[^] (Polizia amministrativa e locale, ecc.)
Dott. Benedetto Mario Evangelista

Li, _____

In ordine alla regolarità tecnica del presente atto si esprime parere Favorevole ai sensi art. 49 D. Lgs. 18/08/2000, nr. 267, con la seguente motivazione: **COME DA CONFORME PARERE REGIONALE.**

Il Responsabile del Servizio IV[^] (Tecnico Urbanistico, ecc.)
Dott. Benedetto Mario Evangelista

Li, 23-07-2012

In ordine alla regolarità tecnica del presente atto si esprime parere Favorevole ai sensi art. 49 D. Lgs. 18/08/2000, nr. 267, con la seguente motivazione: _____

Il Responsabile del Servizio V[^] (Manutenitivo, Protezione Civile, Tutela Ambientale, ecc.)
Dott. Benedetto Mario Evangelista


Li, _____

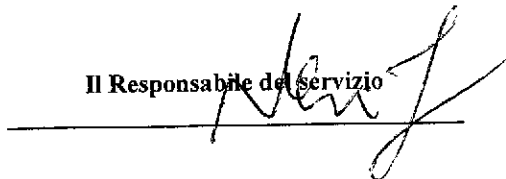
UFFICIO: SEGRETERIA

Esaminata ed approvata dal Consiglio Comunale il 27-07-2012, con deliberazione nr. 05.

Li, 04-08-2012

Il Responsabile del servizio





Letto, approvato e sottoscritto.

Il Sindaco
F.to: **Dott. Benedetto Mario Evangelista**

Il Segretario Comunale
F.to: **Dott. Pasquale Ciuffo**

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

A T T E S T A

che la presente deliberazione:

- è stata pubblicata, come prescritto dall'art. 124, 1° comma, del D. Lgs. 18/08/2000, nr. 267 e dall'art. 32, 1° comma, della legge 18/06/2009, n. 69, per 15 giorni consecutivi, dal **04 settembre 2012**, nell'Albo Pretorio on-line del sito web istituzionale del Comune (www.comune.pignatarointeramna.fr.it), accessibile al pubblico;

- è esecutiva:

[] poiché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4°), come riportato nel dispositivo;

[X] decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134 - 3° comma) nell'Albo Pretorio on-line del sito web istituzionale del Comune (www.comune.pignatarointeramna.fr.it), accessibile al pubblico.

Pignataro Interamna, **04 settembre 2012**.

Il Responsabile del Servizio
F.to: **Dott. Francesco Neri**

Copia conforme all'originale.
Pignataro Interamna, **04 settembre 2012**.

~~Il Segretario Comunale~~
~~Dott. Pasquale Ciuffo~~

